



SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XIV, n. 30

venerdì 7 settembre 2012

Toscana **SOSPESA L'IRRIGA- ZIONE DAL MAS- SACIUCCOLI**

Dopo che i dati raccolti hanno evidenziato come la salinità delle acque del lago di Massaciuccoli abbia raggiunto, in alcuni punti, valori che ne sconsigliano l'utilizzo, l'ente consorziale competente (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca) ha dovuto sospendere l'erogazione irrigua, chiudendo alcune prese e predisponendo un piano di emergenza per garantire il regolare approvvigionamento di acqua per irrigazione agli agricoltori di Massarosa e Vecchiano, cui viene ora distribuita attraverso l'uso di pompe mobili. Il **Consorzio di bonifica Versilia-Massaciuccoli** si sta muovendo su più fronti per seguire costantemente la situazione dell' "ingressione" di acqua salata nel lago, dovuta ad un difetto di funzionamento nelle porte vinciane di accesso al bacino e già segnalato alle autorità competenti: ha infatti intensificato i controlli periodici sui punti di presa e chiesto la collaborazione dell'Istituto di Agronomia della Scuola S'Anna di Pisa, che svolge un servizio

di costante monitoraggio ed il cui primo rapporto ha sconsigliato l'utilizzo dell'acqua lacustre. La vicenda conclude un'estate ambientalmente "tribolata" per il comprensorio consortile, dove si sono verificate anche ripetute morie di pesci, causate dal proliferare di alghe e dalla conseguente scarsa ossigenazione delle acque, provocati dal gran caldo; l'ente di bonifica è intervenuto attraverso l'apporto di acqua fresca, immessa grazie all'attivazione di alcuni irrigatori.

GARGANO: "SENZA IRRIGA- ZIONE I RACCOLTI 2012 SAREBBERO STATI DISTRUTTI"

"Se c'è un'agricoltura, che sta soffrendo gravemente la siccità, ce ne è anche una, che resiste grazie all'irrigazione, gestita dai Consorzi di bonifica." Ad affermarlo è stato Massimo Gargano, Presidente **ANBI**, che ha evidenziato l'indispensabile ruolo svolto dagli oltre centocinquanta chilometri di canali ad uso irriguo a servizio di 3.124.786 ettari, bagnati, nel rispetto del minimo deflusso vitale e delle disponibilità idriche, da una po-

tenzialità di oltre duemilacento metri cubi, cioè 2 milioni di litri d'acqua, al secondo. "E' questa realtà - ha proseguito Gargano - che ha salvato l'80% della produzione di pomodoro, il 70% di quella di mais ed il 60% di soia dalle calure africane di quest'anno." Va anche sottolineato lo sforzo operato dai Consorzi di bonifica per ottimizzare l'uso irriguo delle acque, ben rappresentato dai quasi settantaquattromila chilometri di condotte tubate e dall'operatività, in 10 regioni, del "sistema esperto" Irriframe. "Siamo la Croce Rossa delle campagne italiane - ha proseguito il Presidente **ANBI** - e l'esperienza di quest'anno dimostra, in maniera ancora una volta purtroppo emergenziale, la necessità di rilanciare il Piano Irriguo Nazionale che, allo stato attuale prevede interventi per € 595.484.000,00 assai lontani dal fabbisogno di circa sette miliardi di euro, individuato dal CIPE ancora nel 2004. La legge di stabilità 2012 conferma tale stanziamento, che determina, peraltro, la realizzazione di un numero di opere, grandemente inferiore a quello inizialmente previsto dal Piano. Ma c'è di più: con la realizzazione dei progetti già finanziati -

ha ricordato Gargano - non si sono però iscritte, nel bilancio dello Stato, altre risorse destinate al Piano Irriguo Nazionale e, considerata la situazione della finanza pubblica con il sostanziale blocco dei finanziamenti per opere infrastrutturali, temo molto la mancanza di nuovi stanziamenti per un settore, quale quello dell'irrigazione, che le condizioni climatiche dimostrano debba essere priorità strategica per lo sviluppo economico." Va infatti ricordato che l'87% del "made in Italy" agroalimentare dipende, sia pure in grado diverso, dall'irrigazione; le esportazioni agricole italiane, a loro volta, sono costituite per i 2/3 del loro valore da prodotti ottenuti in territori irrigati. "Riemerge anche - ha concluso il Presidente **ANBI** - la necessità di programmare il Piano degli Invasi, da anni richiesto, per evitare che, annualmente, termini in mare, inutilizzata, un'autentica ricchezza pari a 8 miliardi di metri cubi, cioè 8.000 miliardi di litri di acqua piovana. Non sono i Consorzi di bonifica, ma la natura a richiedere al Governo di tradurre, in atti concreti, la più volte enunciata volontà di privilegiare la prevenzione alla conta dei danni."

Veneto
ESPERIENZA A
SERVIZIO DELLA
CRONACA

Il **Consorzio di bonifica Veronese** (con sede nel capoluogo scaligero) ha ripristinato la portata dei canali Maestro e Bongiovanna, Est ed Ovest, dopo

che era stata ridotta al 25% per consentire ai sommozzatori di scandagliare i canali alla ricerca di due giovani annegati; prima che i canali fossero parzialmente svuotati, i sub erano costretti a "lottare" con l'acqua ad una velocità di un metro al secondo. Poiché i tecnici consorziali conoscono bene le dinamiche dell'acqua nella rete irrigua hanno anche accompagnato le forze dell'ordine e la Protezione Civile lungo il complesso reticolo idraulico, chiudendo e riaprendo chiuse e paratie, dove necessario.

Friuli-Venezia Giulia
LA LEZIONE
DELL'ESTATE 2012

Il **Consorzio di bonifica Ledra-Tagliamento** (con sede a Udine) ha costantemente monitorato, nelle scorse settimane, l'andamento idrologico del fiume Tagliamento e del torrente Torre per segnalare tempestivamente, in stretta collaborazione con la Regione Friuli-Venezia Giulia e le Organizzazioni Professionali Agricole, l'insorgere di situazioni di deficit idrico. L'ente consortile, che quest'anno ha attivato il primo servizio di irrigazione addirittura il 20 marzo, ha reso noto che, nella zona del Medio Friuli, la stagione estiva, caratterizzata da temperature abbondantemente sopra la media del periodo, ha comportato gravi danni alle aziende agricole non servite da strutture irrigue. "Tale andamento - ha sottolineato una nota dell'ente consortile - evidenzia ulte-

riormente la necessità di proseguire nel programma di conversione irrigua e di ampliare, nei limiti delle disponibilità della risorsa idrica, le aree servite dal Consorzio". Il "**Ledra Tagliamento**", quest'anno, è riuscito ad irrigare anche le zone più critiche servite, grazie all'emungimento da falda freatica, solo grazie agli interventi di ristrutturazione ed ammodernamento degli impianti recentemente effettuati, nonchè agli interventi straordinari messi in atto a seguito dell'eccezionale siccità invernale. Anche nei riordini fondiari in "Sinistra Tagliamento", l'irrigazione è stata possibile, perché l'ente consorziale ha attivato interventi straordinari alle apparecchiature elettromeccaniche degli impianti di pompaggio.

A.N.B.I.: SETTIMANA
DELL'ACQUA
E GIORNATA
DEL CREATO.
IL CONTRIBUTO
DELLA BONIFICA
ITALIANA

"E' quanto mai significativo che la conclusione della Settimana Mondiale dell'Acqua a Stoccolma coincida con la vigilia della Giornata per la Salvaguardia del Creato, celebrata in Europa per iniziativa della Conferenza Episcopale Italiana." Ad evidenziarlo è stato Massimo Gargano, Presidente dell' **Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, che ha ricordato come, soprattutto l'appuntamento istituzionale in Svezia, abbia posto al centro il rapporto fra ac-



qua, sicurezza alimentare ed energia. "Se si cercava conferma della centralità dell'esperienza dei Consorzi di bonifica italiani, attestazione migliore non può venire che dalle parole del Commissario all'Ambiente dell'Unione Europea, Janez Potocnik, quando afferma che *e' fondamentale sviluppare delle politiche integrate sostenibili che portino a scelte coerenti nei tre ambiti, acqua, produzione alimentare ed energia*. Il pensiero – ha proseguito Gargano – corre subito alle esperienze consortili sugli usi plurimi delle acque: non solo permettono l'ottimizzazione d'utilizzo della risorsa idrica ma, attraverso la produzione idroelettrica (sono oltre un centinaio le centrali gestite da Consorzi di bonifica) contribuiscono, in maniera sensibile, ai quantitativi di energia rinnovabile, che anche il nostro Paese si è impegnato a raggiungere entro il 2020; studi accademici stimano le potenzialità italiane del mini idroelettrico in almeno 1000 MW, di cui il 30% in zone pianeggianti, grazie proprio all'innovazione tecnologica, applicata dai Consorzi di bonifica." A ciò si aggiunge l'utilizzo delle acque reflue depurate a scopo irriguo (oltre dodicimila litri al secondo in 7 regioni italiane) e l'attivazione, già in 10 regioni, del "sistema irriguo intelligente" Irriframe, voluto dall'**ANBI** e frutto della ricerca

italiana: grazie al "miglior consiglio per l'irrigazione" permette un risparmio di circa il 25% nel fabbisogno idrico in agricoltura. "Se il problema dell'approvvigionamento idrico è planetario – ha concluso Gargano – ognuno deve fare la propria parte e l'Italia, grazie ai Consorzi di bonifica, può presentare esperienze d'avanguardia, studiate nel mondo."

Emilia-Romagna **UNO SGUARDO** **AL MONDO**

"Il problema dell'acqua è una realtà presente in vaste regioni del mondo; molti Paesi sono oggi costretti ad affrontare fenomeni quali la scarsità idrica, la desertificazione, le sempre più frequenti alluvioni, i problemi di inquinamento, la gestione degli scarichi e la protezione ambientale. Sempre più evidente è l'urgenza di un radicale cambiamento delle politiche di sviluppo, orientato ai principi della sostenibilità, per preservare la risorsa e renderla disponibile nel futuro". Con queste parole anche il **Consorzio di bonifica di Piacenza** (con sede nella città capoluogo) ha inteso valorizzare il tema ("Acqua e sicurezza alimentare") della 22° Settimana Mondiale dell'Acqua, istituita dalle Nazioni Unite nel 1991 ed organizzata que-

st'anno dallo "Stockholm International Water Institute" in collaborazione con la FAO. Proprio tale organizzazione contro la fame nel mondo ha sottolineato le pesanti ripercussioni della siccità sulla produzione cerealicola mondiale e sul rialzo dei prezzi; è necessario quindi "trasformare il modo in cui l'acqua viene usata lungo l'intera filiera alimentare" perché "non esiste sicurezza alimentare senza sicurezza delle risorse idriche". La FAO ha avvertito in un recente rapporto che "la scarsità d'acqua e l'inquinamento stanno mettendo a rischio interi sistemi produttivi in tutto il mondo".

NOVITA'

E' cessato il regime commissariale al **Consorzio di bonifica Gallura** (con sede ad Arzachena, nella provincia di Olbia-Tempio): Presidente è stato eletto il dott. Marco Marrone. In Lombardia, il sig. Aldo Ghilardi è invece il nuovo Presidente del **Consorzio di bonifica Alta e Media Pianura Bergamasca** (con sede nel capoluogo orobico).